



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n.38
del 17.06.2011 ore 21.00

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:RIADOZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 19 DEL 18/04/2011
ISTITUZIONE ADDIZIONALE IRPEF 2011: VARIAZIONE ALLE
PREVISIONI DEL BILANCIO ESERCIZIO 2011.**

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di 1[^] convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2PAVETO Giambattista Carlo	P
3PRATI Lucio	P
4BISIO Maurizio Luigi	P
5ACCOMANDO Carole	P
6CAVO Fabio	P
7SANTAMARIA Ivana	P
8GUALCO Antonella	P
9TRAVERSO Maddalena	P
10REPETTO Gio Batta luigi	P
11BISIO Michele	P
12DELLEPIANE Grazia	P
13MOSSETTI Gianfranco	P

Totale presenti 13
Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing.Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

OGGETTO: RIADOZIONE DELIBERAZIONE C.C. N. 19 DEL 18/04/2011
ISTITUZIONE ADDIZIONALE IRPEF 2011: VARIAZIONE ALLE
PREVISIONI DEL BILANCIO ESERCIZIO 2011.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

FAVOREVOLE

li 17.06.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Clotilde De Rege

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.lgs 267 DEL
18.08.2000:

Li 17.06.2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Traverso Caterina Rosa

OGGETTO: Riadozione addizionale comunale IRPEF anno 2011 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2011.

IL SINDACO

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

VISTO il Decreto Legislativo n.23 del 14.3.2011 “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” il quale all’art.5 stabilisce :

comma 1 “Con regolamento da adottare ai sensi dell’art.17,comma 2, della citata legge n.400 del 1988, su proposta del Ministero dell’economia e delle finanze e d’intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, è disciplinata la graduale cessazione, anche parziale, della sospensione del potere dei comuni di istituire l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa nel caso in cui sia stata istituita. Nel caso di mancata emanazione del decreto previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, in ogni caso possono esercitare la predetta facoltà i comuni che non hanno istituito la predetta addizionale ovvero che l’hanno istituita in ragione di un’aliquota inferiore allo 0,4 per cento ; per i comuni di cui al presente periodo, il limite massimo dell’addizionale per i primi due anni è pari allo 0,4 per cento e comunque l’addizionale non può essere istituita o aumentata in misura superiore allo 0,2 per cento annuo. Le deliberazioni adottate per l’anno 2011, ai sensi del presente comma non hanno efficacia ai fini della determinazione dell’acconto previsto dall’ultimo periodo dell’art.1, comma 4, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360.”

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n.19 del 18.4.2011, con la quale:

- è stata istituita per l’anno 2011 l’aliquota dell’addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,2 per cento;
- è stato approvato con efficacia dal 1° di gennaio 2011, il Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 18.4.2011 è stato approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2011;

RILEVATO che, la destinazione dell’addizionale prevista e dettagliata nel punto B) del prospetto allegato al suddetto provvedimento, è stata ulteriormente modificata per cui la variazione di che trattasi con il presente provvedimento la recepisce interamente:

VISTA la Risoluzione n.1/DF del Ministero dell’economia e delle Finanze – dipartimento delle finanze – direzione federalismo fiscale in data 2.5.2011 avente ad oggetto “Addizionale Comunale all’Irpef di cui all’art.1 del D.Lgs.28.9.1998 n.360 art.5 del D.Lgs. 14.3.2011 n.23 in materia di cessazione graduale del potere di deliberare aumenti del tributo” nella quale viene precisato che “nel caso di mancata emanazione del regolamento governativo di cui all’art.5 del D.lgs. n.23 del 2011, entro il 6 giugno 2011, la facoltà di istituzione dell’addizionale Irpef e/o dell’aumento dell’aliquota di compartecipazione può essere esercitata esclusivamente dai Comuni che:

- non hanno istituito l’addizionale
- l’hanno istituita in ragione di un’aliquota inferiore allo 0.4 per cento”.

VISTA la Risoluzione n.1/DF del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale in data 2.5.2011 avente ad oggetto “Addizionale comunale all’Irpef di cui all’art. 1 del D.lgs. 28.9.1998 n.360 art.5 del D.lgs. 14.3.2011 n.23 in materia di

cessazione graduale del potere di deliberare aumenti del tributo” nella quale viene precisato che “sulla base delle indicazioni del competente Ministero dell’Interno, si ritiene che i comuni che abbiano già deliberato il bilancio di previsione dell’esercizio 2011 e che, a decorrere dal 7 giugno 2011, adotteranno o riadatteranno legittimamente le delibere di istituzione o di variazione dell’Addizionale Irpef riconsiderando con attenzione, per quanto ne deriva, l’allocazione dell’entrata e della corrispondente spesa”;

RITENUTO necessario apportare una variazione al bilancio di previsione in quanto il documento contabile approvato non riporta i relativi stanziamenti nella parte relativa all’entrata e alle previsioni di spesa;

PROPONE

- 1) di riadottare la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 18.4.2011 e quindi:
 - istituire per l’anno 2011 l’aliquota dell’addizionale comunale Irpef fissandola nella misura del 0,2%,
 - di approvare, con efficacia dal 1° gennaio 2011, l’allegato Regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale IRPEF;
- 2) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2011 in conseguenza di quanto previsto al punto 1).

DATO ATTO che il Consigliere Michele Bisio dichiara di ritenere che il procedimento adottato in merito alle variazioni di bilancio non sia corretto, per cui si riserva di richiedere un parere al Revisore dei conti.

Alle ore 23,30 il Consiglio viene temporaneamente sospeso e i lavori riprendono alle ore 23,45.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l’esposizione del provvedimento in oggetto e delle variazioni che verranno apportate al bilancio di previsione 2011;

RILEVATO che, l’iscrizione della risorsa nella parte dell’entrata e delle spese nella parte dell’uscita, modifica le indicazioni descritte ed allegate al provvedimento con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2011, ma non allo schema di bilancio stesso che viene solo oggi portato in variazione ;

VISTO IL D.LGS. N. 267/2000

VISTO LO STATUTO DELL’ENTE

VISTI I PARERI sulla regolarità tecnica e contabile dell’atto espressi ai sensi dell’art. 45 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

Con voti favorevoli n.9, contrari n.4 (Repetto, GB, Bisio Michele, Dellepiane G, Mossetti GF) su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione in merito a “ Riadozione addizionale comunale IRPEF e conseguente variazione al bilancio di previsione 2011” nella forma di cui alla proposta allegata;
- 2) di apportare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2011 così come illustrate negli allegati al presente atto.

Il verbale in copia viene come di seguito sottoscritto:

Il Presidente
F.to (Giovanni Lorenzo Repetto)

Il Segretario Comunale
F.to (Clotilde de Rege)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio del Comune il _____ per rimanervi pubblicata, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____

Lì

IL MESSO COMUNALE
F.to (Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

(Art.134 comma 4° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 1° e 3° del D.Lgs. n.267/18.8.2000)

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del D.Lgs.18/08/2000 n° 267 in data _____ data essendo stata pubblicata a far data dal _____

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Clotilde de Rege)

Copia conforme all'originale

Lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Traverso Caterina Rosa)